

LIBRO DELLE SALITE

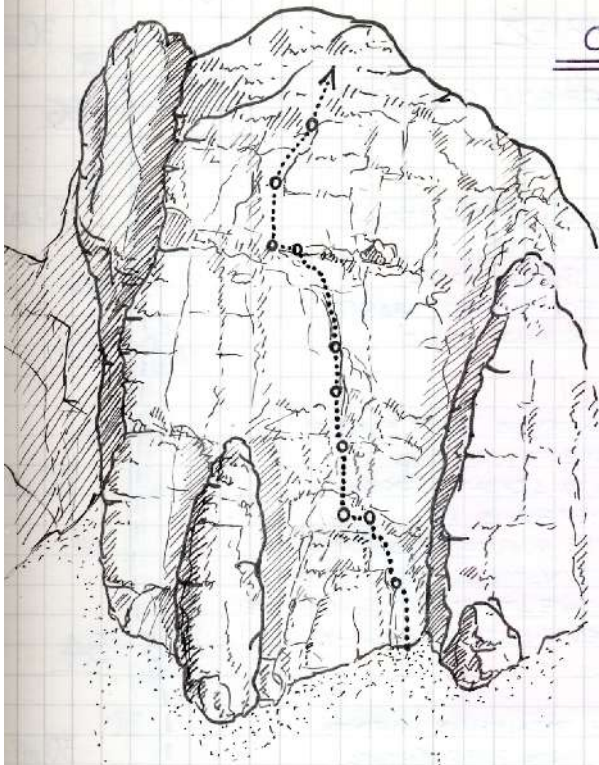
CIMA CEDA OCCIDENTALE

ANFITEATRO SUD

LUNGHEZZA : CIRCA 350 mt
 DIFFICOLTÀ : IV° e V+
 APERTURA : 01/09/2002
 SALITORI : MARTINI GIOVANNA
 FAUSTO CESCHI
 GIOVANNI MACCANI
 LUCA FAVA
 ELIO ORLANDI

"PATAROTTA"

CI SEMBRAVA DOVEROSO CHIAMARE QUESTA NUOVA REALIZZAZIONE, CON QUESTO NOME, IN ONORE AL COMPORTAMENTO IRREPRESIBILE E STOICO DELLA GIOVANNA CHE CON GRANDE SOSTORTAZIONE E SENZA TANTE LAMENTELLE (DOPO AVERSI BECCATO UN SASSO SUL MALLEOLO ALLA SESTA SOSTA) COMPLETAVA LA VIA E POI SCENDEVA FINO AL RIFUGIO INCONSAPEVOLE DI AVERE UN PIEDE ROTTO!!!



È UNA SALITA DI STAMPO CLASSICO MA COMUNQUE INTERESSANTE CHE INIZIA DALL'ULTIMO SPERONE DI ROCCIA CHIARA ADOSSATO ALLA PARETE, POCO PRIMA DEL PROFONDO CAMINO CHE SALE NELLA PARTE DESTRA DELL'ANFITEATRO ROCCIOSO CENTRALE DELLA CEDA.

- 1- IL PRIMO TIRO SALE LO SPERONE DI ROCCIA OTTIMA DOPPIA PER FESSURE E POI PER UNA PLACCA/DIEDRO FINO ALLA SOSTA 30 metri SOPRA UNA PARETE VERTICALE. (30mt - IV/V° (1ch)).
- 2- SI RISALE POI IL SOVRASTANTE DIEDRO, POI USCENDO DA UNO STRAPOMBO SU UNA PLACCONATA LA SI RISALE FINO ALLA TERRAZZA SOVRASTANTE DA UNA PARETE STRAPOMBANTE. SI ATTRAVERSA A SX DIECI METRI (40mt - IV/V° (2ch)).
- 3- CON ELEGANTE ARRAMPICATA SI SUPERA IL SOVRASTANTE RISALTO VERTICALE SU ROCCIA OTTIMA SINO A GIUNGERE DOPO 50 metri ALLE PRIME TERRAZZE INTERMEDIE. (50 mt - IV/V° (1ch)).
- 4- PER BREVI RISALTI ROCCIOSI E CENGIE GHIOSSE SI RAGGIUNGE LA SOSTA ALLA BASE DELLA GRANDE FESSURA NERA BEN EVIDENTE ANCHE DAL BASSO. (40 mt - III°).
- 5- SI RISALE CON STUPENDA ARRAMPICATA LUNGO TUTTA LA FESSURA/DIEDRO SINO ALLA BASE DEL SETTORE GIULIO/ROSSO SUPERIORE FACENDO SOSTA SU DEI GOMMI PILASTRI ROCCIOSI. (30 mt - V° (1ch)).
- 6- SI SUPERA DOPPIA UNA FASCIA ROSSA DI ROCCIA SOLIDA STRAPOMBANTE, POI SEGUENDO LA FESSURA ED OBLIQUANDO LEGGERMENTE A SINISTRA CON BELLA ARRAMPICATA SI GIUNGE AD UNA LARGA CENGIA CON GROSSI MASSI ARROGIATI. (40 mt - V/V+ (2ch)).
- 7- SI ATTRAVERSA OTTO METRI A SINISTRA FINO A RISALIRE LO SPERONE CHE POI FINISCE IN DIEDRO, USCENDO POI SU DI UN CENGIONE. RISALENDO SI SCALA POI UNA PLACCONATA VERTICALE RAGGIUNGENDO LA SOSTA ALLA BASE DELL'ULTIMO LARGO DIEDRO. (50 mt - IV/V°).
- 8- ARRAMPICANDO NEL DIEDRO OBLIQUANDO VERSO DESTRA SI GIUNGE SULLE TERRAZZE SIMITALI. (50 mt - II/III°) PROSEGUENDO SEMPRE PER TERRAZZE E RISALTI DI ROCCIA FACILE DOPO ALTRI CIRCA 50mt SI RAGGIUNGE LA CIMA. → NB - LE SOSTE SONO RIMASTE ATTREZZATE PER LA DISCESA.